



Il trattamento permanente Perma-trade

- Presentazione perma-trade IT
- Aspetti normativi – UNI 8065
- Parametri fondamentali dell'acqua
- Le problematiche degli impianti di climatizzazione
- Prodotti perma-trade



Il trattamento acqua perma-trade di Paradigma porta l'acqua d'impianto a livelli ottimali di pH, conducibilità e durezza, per evitare l'insorgere delle problematiche di corrosione e depositi di calcare.

Questo avviene grazie ad un processo di rimozione di tutti i sali presenti in acqua che creano calcare e corrosione, portando la conducibilità e la durezza a livello zero.

Il trattamento perma-trade oltre alla demineralizzazione è calibrato così da ottenere anche la stabilizzazione del pH, in tal modo si ottiene un **triplice effetto brevettato**



L'obiettivo principale durante lo sviluppo dei nostri prodotti è mantenere invariata la qualità dell'acqua e ottimizzare l'efficienza energetica degli impianti, nel totale rispetto delle risorse naturali.

- Minor inquinamento da trasporti
- Riduzione dei rifiuti
- Minori consumi + efficienza energetica
- Sistema di riciclaggio



L
e
p
e
r
s
o
n
e



A
l
c
e
n
t
r
o

Scenario legislativo



DM 26 GIUGNO 2015 – Certificazione energetica degli edifici



Solo riscaldamento (DM 26 giugno 2015)		
$\leq 15^{\circ}F$	$> 15^{\circ}F$	$> 15^{\circ}F$
<i>Pn qualsiasi</i>	<i>Pn ≤ 100 kW</i>	<i>Pn > 100 kW</i>
cond chimico (*)	cond chimico (*)	cond chimico, addolcitore (*)
(*) la norma UNI 8065 consiglia un filtro in ogni caso		
filtro di sicurezza	90 μ m	
cond chimico	protezione dalla corrosione e dalle incrostazioni (protettivo filmante), biocida	
addolcitore	scambio ionico tramite resine e rigenerazione tramite NaCl	

Il decreto fa riferimento per ben due volte alla norma UNI8065 come norma da seguire per il trattamento dell'acqua degli impianti di riscaldamento

UNI 8065:1989

1. Generalità
2. Principali caratteristiche dell'acqua
3. Analisi dell'acqua
4. Inconvenienti tipiche degli impianti termici
5. Trattamenti dell'acqua
6. Caratteristiche dell'acqua per impianti termici
7. Controlli
8. Indicazioni e prescrizioni

Pagine totali: 11

UNI 8065:2019

1. Scopo e campo di applicazione
2. Riferimenti normativi
3. Termini e definizioni
4. Principali caratteristiche dell'acqua
5. Problematiche tipiche degli impianti termici e possibili soluzioni
6. Trattamenti dell'acqua
7. Caratteristiche dell'acqua per gli impianti
8. Controlli
9. Indicazioni e prescrizioni

Pagine totali: (circa) 50

La norma UNI 8065:2019 entra in vigore il 18 luglio 2019

Si applica a tutti gli impianti di climatizzazione estiva e invernale, produzione di ACS e impianti solari con $T < 110\text{ }^{\circ}\text{C}$

Quali indicazioni sono presenti nella norma?

- I limiti dei parametri chimici e fisici dell'acqua per preservare nel tempo gli impianti ed ottimizzarne il rendimento;
- Linee guida per la corretta progettazione ed installazione;
- Come eseguire il lavaggio e la messa in servizio degli impianti;
- Come risanare gli impianti esistenti affetti da problemi di incrostazione, corrosione o crescite biologiche;
- Quali metodi di controllo seguire per la corretta gestione dei sistemi di trattamento;
- Procedure per la corretta messa in servizio, gestione e manutenzione.

In fase di progettazione, sulla base delle caratteristiche dell'acqua che si sta analizzando (di impianto, di reintegro o di riempimento), devono essere previste le azioni necessarie per ottenere acqua con le caratteristiche volute.

UNI EN 8065:2019 – Alcuni passi fondamentali



Trattamenti prescritti – climatizzazione estiva e invernale

	Impianto nuovo	Modifica impianto
Lavaggio	X	
Verifica perdite		X
Risanamento		X
Filtrazione acqua di carico	X	X
Filtrazione/defangazione acqua impianto	X	X
Disareazione	X	X
Condizionamento chimico	X	X

Trattamenti prescritti solo per P>100 kW - climatizzazione

	Impianto nuovo	Modifica impianto
Addolcimento entro limiti indicati	X	X

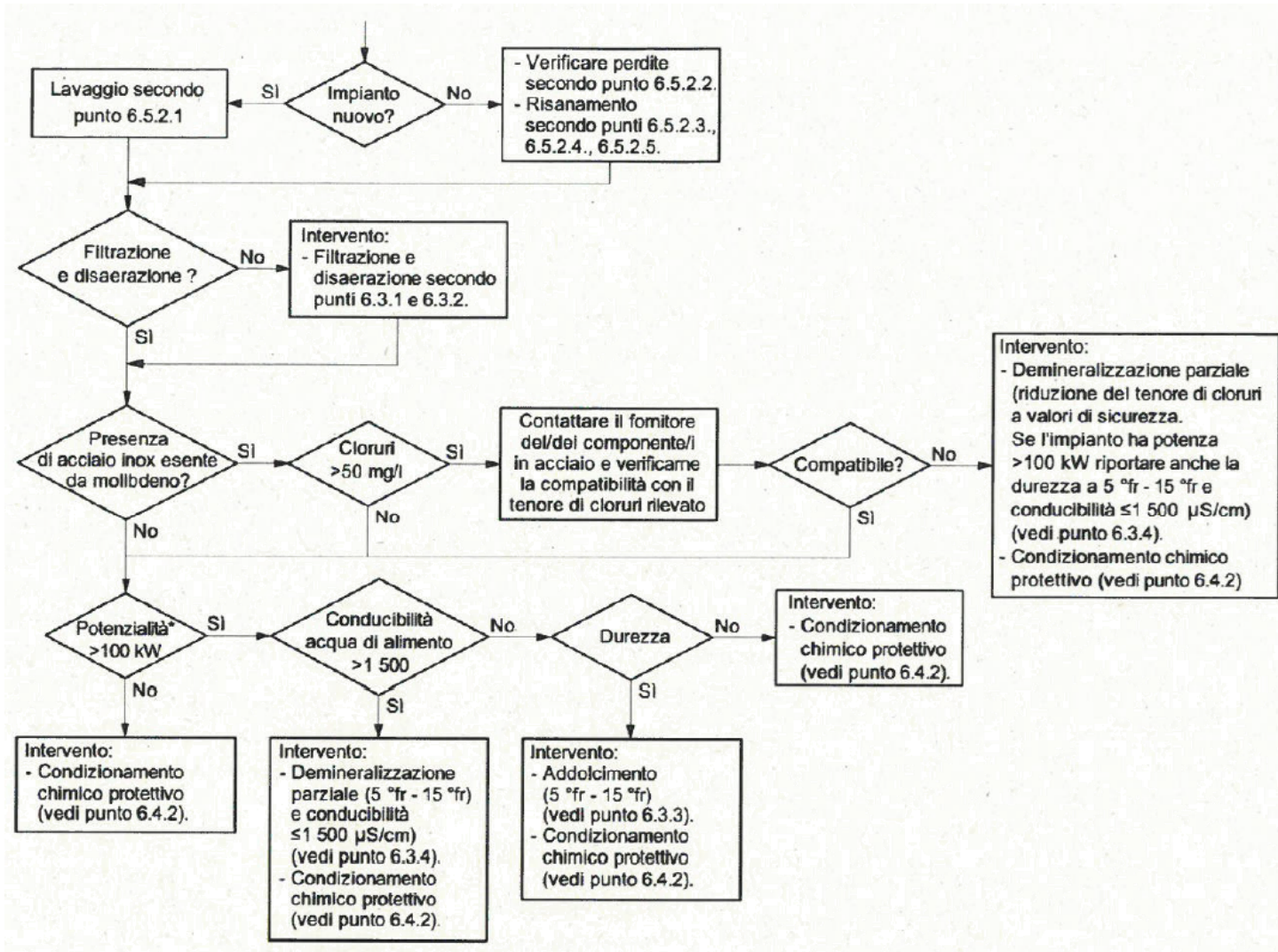
UNI EN 8065:2019 – Alcuni passi fondamentali



Caratteristiche acqua riempimento e reintegro – impianti di climatizzazione estiva ed invernale

	≤ 100 kW	>100 kW
Aspetto	Limpido	
Durezza totale	Stabilizzata e adeguata alle caratteristiche dell'acqua	Tra 5 e 15 °f
pH	Tra 6,5 e 9,5	
Conducibilità elettrica	Nessun limite	≤1500 μS/cm a 20 °C
Cloruri	Con concentrazioni > 50 mg/l verificare compatibilità materiali	
Condizioni generali	Conforme requisiti per consumo umano	

UNI EN 8065:2019 – Alcuni passi fondamentali



Verifiche in fase di progetto (par. 8.5)

Le caratteristiche dell'acqua utilizzata per riempimento e reintegro dell'impianto devono essere note fin dalla fase di progettazione dello stesso, al fine di effettuare le corrette scelte impiantistiche.

Il progetto deve riportare chiaramente indicazioni inerenti le caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua e i sistemi di trattamento necessari per il corretto funzionamento dell'impianto.

Analisi e controlli in fase di riempimento di impianto (par. 8.6)

Ogni qualvolta un impianto a circuito chiuso venga riempito di acqua a seguito della sua prima messa in servizio oppure a seguito di una qualsiasi operazione di manutenzione devono essere analizzati e registrati almeno i seguenti parametri:

- Aspetto
- pH
- Durezza totale
- Cloruri
- Conducibilità elettrica

I valori ottenuti devono essere confrontati con le indicazioni di progetto per rilevare eventuali difformità.

Analisi e controlli periodici, frequenza e punti di prelievo (par. 8.7)

La norma UNI 8065:2019 indica tutti i parametri che devono essere controllati periodicamente, ovvero:

- | | |
|---------------------------|-----|
| • Aspetto | C |
| • pH | C |
| • Durezza totale | R-C |
| • Conducibilità elettrica | R-C |
| • Condizionamento chimico | C |
| • Protezione antigelo | C |

Indica anche i punti in cui devono essere effettuati, ovvero circuito (C) o acqua di riempimento/reintegro a monte di qualsiasi trattamento acqua (R)

La frequenza minima è di **1 volta all'anno**

Analisi e controlli per specifiche problematiche

La norma UNI 8065:2019 indica, in funzione del materiale impiegato nei circuiti, dove effettuare controlli in caso di specifiche problematiche (es. corrosione).

Per tutte le tipologie di impianto è obbligatorio creare e mantenere aggiornata una scheda di registrazione degli esiti dei controlli effettuati da **inserire nel libretto d'impianto.**

Nella norma è presente un esempio di scheda di registrazione.

Chimica: alcuni concetti di base



Composizione e caratteristiche dell'acqua

Cos'è il **pH**?

Cos'è la **conducibilità elettrica**?

Cos'è la **durezza**?

Le **incrostazioni calcaree**

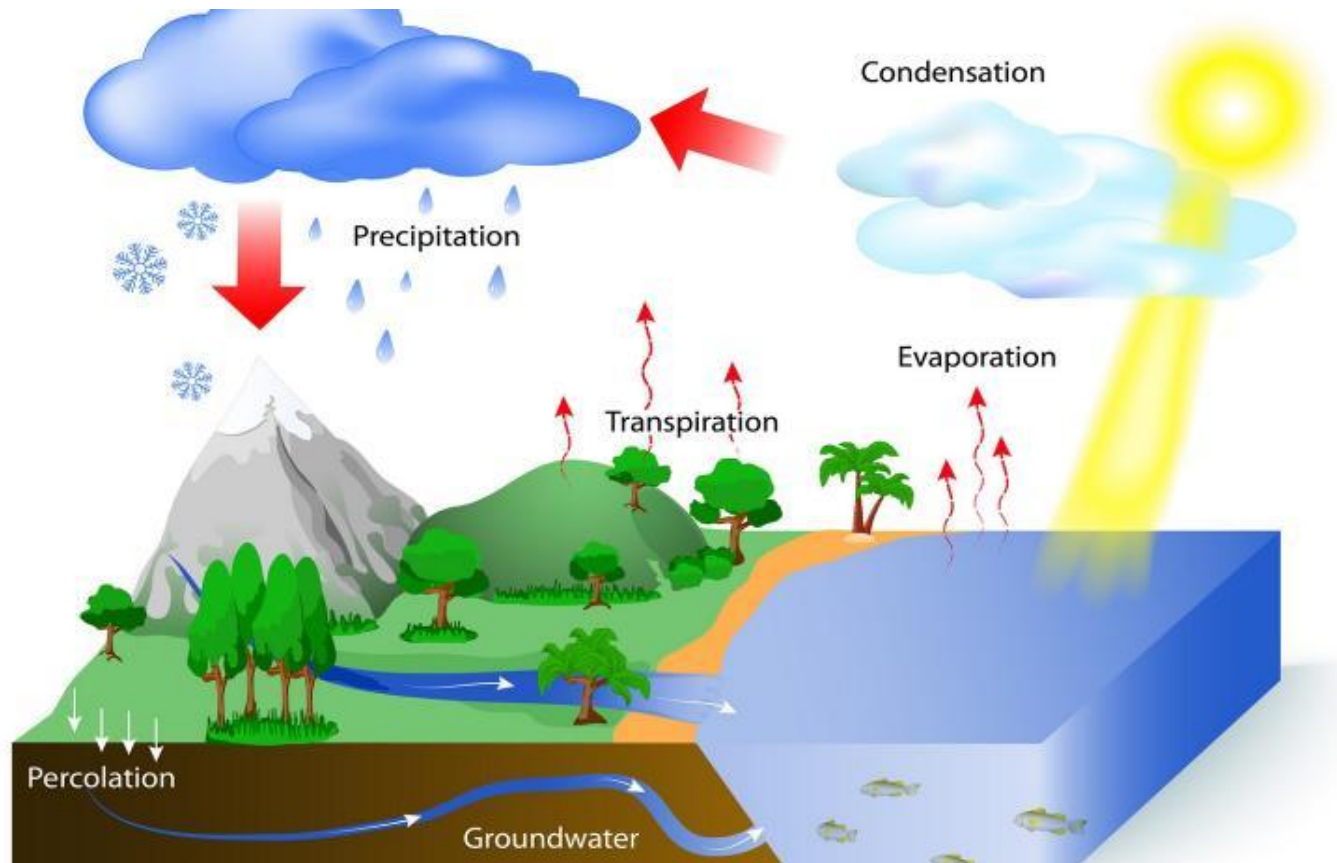
La **corrosione**

Compatibilità dei metalli

Le **soluzioni**



Composizione dell'acqua



L'acqua pura in natura non esiste

Presenza di impurità sospese o disciolte, micro organismi e composti chimici

L'acqua è composta di molecole, ciascuna delle quali è formata da un atomo di ossigeno e da due di idrogeno.

Nell'acqua pura, si crea un equilibrio continuo:



In condizioni standard (25°C e 1 atm), la concentrazione di H^+ è uguale a quella di OH^- e vale $1,0 \times 10^{-7}$ ppm.

$$\text{pH} = -\text{Log}_{10} [\text{H}^+] = -\text{Log}_{10} [10^{-7}] = -(-7) = 7$$

L'acqua pura ha pH pari a 7 e si dice NEUTRA.

$$\text{Il prodotto ionico } K_w = [\text{H}^+] \cdot [\text{OH}^-] = 10^{-14}$$

Cosa altera il pH?

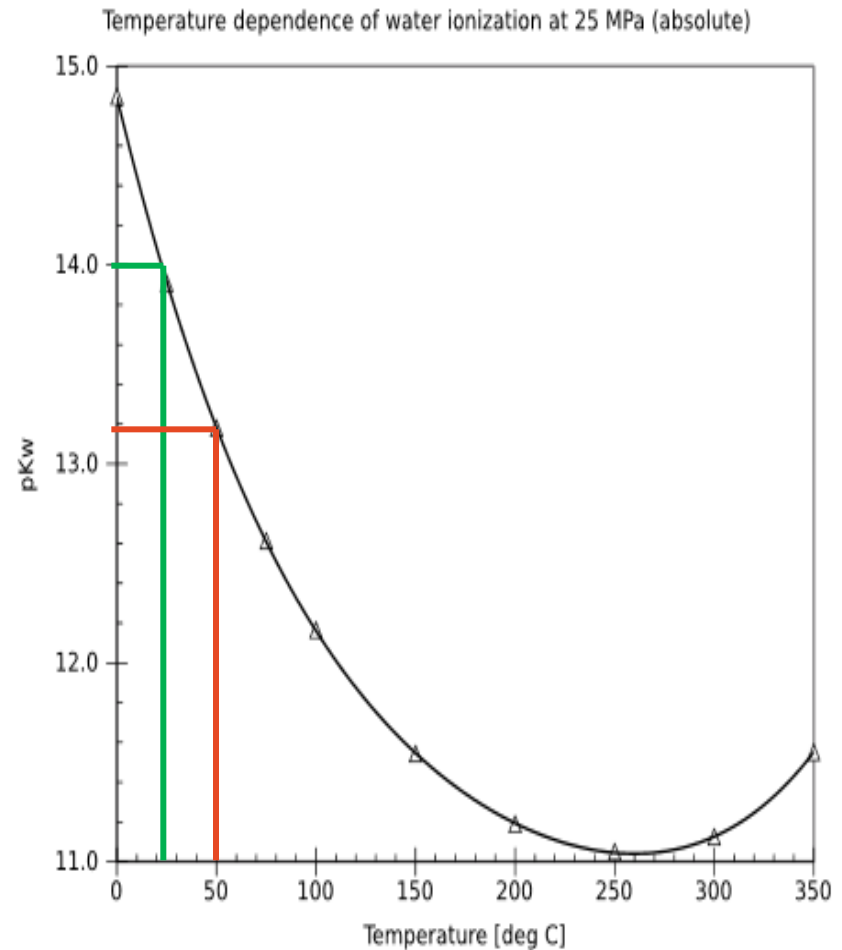
La temperatura

In condizioni standard (25°C e 1 atm),
l'acqua pura ha pH pari a 7.

Ma se l'acqua è a 50°C?

$$\begin{aligned} \text{pH} &= -\text{Log}_{10} [\text{H}^+] \\ &= -\text{Log}_{10} [10^{(13,2/2)}] = \mathbf{6,6} \end{aligned}$$

6,6 è il pH neutro alla temperatura di 50°C, in quanto il valore del prodotto ionico non è più 10^{-14} ma $10^{-13,2}$



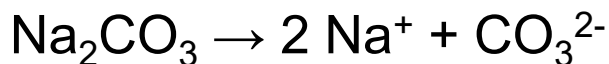
Cosa altera il pH?

I composti chimici presenti nell'acqua

Molti composti chimici presenti naturalmente o artificialmente nell'acqua sono in grado di variare il pH.

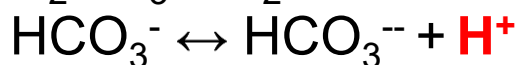
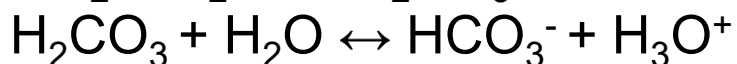
Sono tutti quei composti che, in soluzione, sono in grado di liberare ioni H^+ o OH^-

Carbonato di sodio:



L'acqua diventa più **basica**

Anidride carbonica:



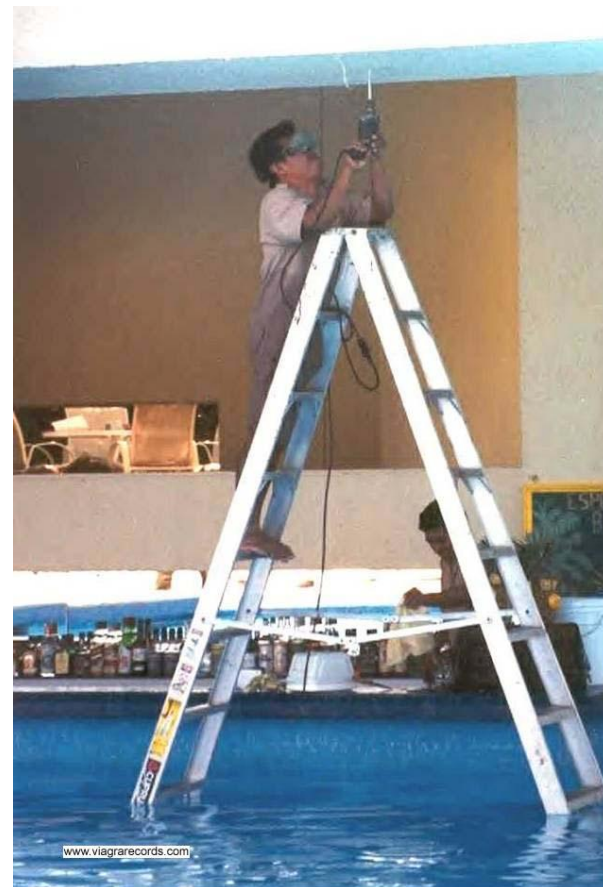
L'acqua diventa più **acida**

pH e conducibilità nell'acqua pura

Per l'acqua **pura** a $\text{pH} = 7$ la concentrazione di ioni H^+ è molto bassa, pari $1,0 \times 10^{-7}$ ppm (0,0000001 ppm). E lo stesso vale per quelli OH^- .

Questo fa sì che l'acqua pura e neutra non possa (di fatto) condurre elettricità: non ci sono sufficienti ioni per condurre gli elettroni della corrente elettrica.

Conducibilità acqua pura (con $\text{pH} = 7$) ≈ 0



- La corrosione è un tipo di reazione che esige lo scambio di elettroni
- Saranno quindi presenti:
 - L'anodo: l'area dove il metallo viene rilasciato e si dissolve nell'acqua (ossidazione)
 - Il catodo: l'area dove l'elettrone rilasciato viene catturato per completare la reazione (riduzione)

Al variare del pH varia il potenziale di riduzione dell'acqua, per cui a valori diversi di pH corrisponderanno diversi materiali che possono o meno essere aggrediti dalla corrosione



Valori rappresentativi di pH

Sostanza	pH
acido cloridrico, 1 M	<1,0
Batteria acida	1,5
Succo gastrico	1,5 – 2,0
Succo di Limone	2,4
Coca Cola	2,5
Aceto	2,9
Succo di arancia o mela	3,5
Birra	4,5
Pioggia acida	<5,0
Caffè	5,0
Tè o pelle sana	5,5
acqua deionizzata a 25 °C	5,0 - 6,0
Latte	6,5
acqua pura a 25 °C	7,0
Saliva umana normale	6,5 – 7,4
Sangue	7,34 – 7,45
Acqua di mare	7,7 – 8,3
Sapone per le mani	9,0 – 10,0
Ammoniaca domestica	11,5
Varechina	12,5
Liscivia	13,5
Iidrossido di sodio	13,9

Misura del pH

Indicatori del pH

Sostanze che cambiano colore a seconda del pH della soluzione.

Ad esempio, il tornasole (sostanza estratta dai licheni) ha un colore rosso sotto $\text{pH}=5$ e azzurro sopra $\text{pH}=8$. Oppure indicatori universali, che sono un mix di sostanze, e danno il valore di pH in tutto il range di utilizzo.



Misuratori elettronici

Per i nostri scopi, le cartine sono troppo poco precise. Utilizzare misuratori elettronici.



Ricapitolando...



- Il pH indica la concentrazione di ioni H^+ .
- L'acqua pura a $25^{\circ}C$ ha un $pH = 7$.
- Se il pH è diverso da 7, significa che **l'acqua non è pura** ed è presente una sostanza che ha alterato la concentrazione dello ione H^+ (aggiungendo anche altri ioni).
- Queste sostanze sono dette acidi, basi, sali.
- Il pH non può essere usato da solo per capire se nell'acqua ci sono oppure no altre sostanze (alcune sostanze non alterano il pH).
- L'acqua pura con $pH = 7$ non conduce elettricità. La presenza di altre sostanze aumenta la conducibilità.

La **conduttività** o **conducibilità** elettrica di una sostanza è definita come "la capacità di condurre una corrente elettrica".



Le sue unità di misura sono il Siemens per metro [S/m] o, molto spesso, i microSiemens per cm [$\mu\text{S}/\text{cm}$].

Il suo simbolo è σ

Si misura con i conduttivimetri.



La conducibilità elettrica

Una corrente elettrica è un flusso di elettroni (cariche negative) o di cariche positive.

L'acqua pura non è un buon conduttore di elettricità, ma se nell'acqua vi sono ioni disciolti (soluzione acquosa) allora può fluire una corrente elettrica. La conduttività aumenta all'aumentare della concentrazione degli ioni.



La conducibilità diversa da zero (o sopra in certo limite) permette di valutare la quantità di particelle cariche (ioni) presenti in acqua.

La presenza di ioni è fondamentale per tutte le reazioni di corrosione (= consumo di materiale). Nell'acqua con conducibilità = 0 non possono manifestarsi fenomeni corrosivi di **natura elettrochimica**.

Cosa altera la conducibilità?

Conducibilità acqua pura (con pH = 7) $\approx 0,05 \mu\text{S/cm}$
 La conducibilità elettrica aumenta con la temperatura

La conducibilità elettrica aumenta all'aumentare della concentrazione delle sostanze disciolte.

$\mu\text{S/cm}$ a 25°C	1 ppm	2 ppm	5 ppm	10 ppm
CO_2	1,2	1,7	2,8	4,0
NaCl	2,0	4,1	11	21
KOH	4,7	9,0	24	48
NaOH	6,2	13	32	64
H_2SO_4	8,5	18	44	88
HCl	12	24	60	120
NH_4^+	6,2	9,6	17	25

T. in $^\circ\text{C}$	EC in $\mu\text{S/cm}$
10	0,028
20	0,048
30	0,078
40	0,12
50	0,18
60	0,27
70	0,36
80	0,49
90	0,63
100	0,80

Riassumendo...

Tramite misure del pH, abbiamo indicazioni sulla concentrazione degli ioni H^+ , dell'acidità dell'acqua e della sua tendenza ad aggredire determinati materiali.

Tramite la conducibilità, possiamo avere una idea della quantità di ioni presenti, **compresi quelli che non alterano il pH**. Un'alta conducibilità facilita lo spostamento di cariche elettriche e di conseguenza i fenomeni corrosivi.

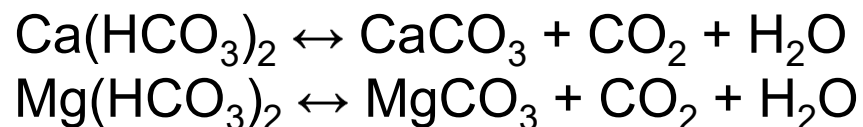
Ecco perché la misura della conducibilità e del pH ci possono far capire se ci sono corrosioni in atto o se potrebbero verificarsi in futuro.



La durezza

Per **durezza** si intende un valore che esprime il contenuto totale di ioni di calcio e magnesio Ca^{2+} e Mg^{2+} .

A temperature ambiente, questi sali sono presenti nell'acqua in soluzione sotto forma di bicarbonati $\text{Ca}(\text{HCO}_3)_2$ e $\text{Mg}(\text{HCO}_3)_2$. Con l'aumento della temperatura dell'acqua, i bicarbonati tendono a separarsi liberando anidride carbonica e acqua secondo la seguente reazione:



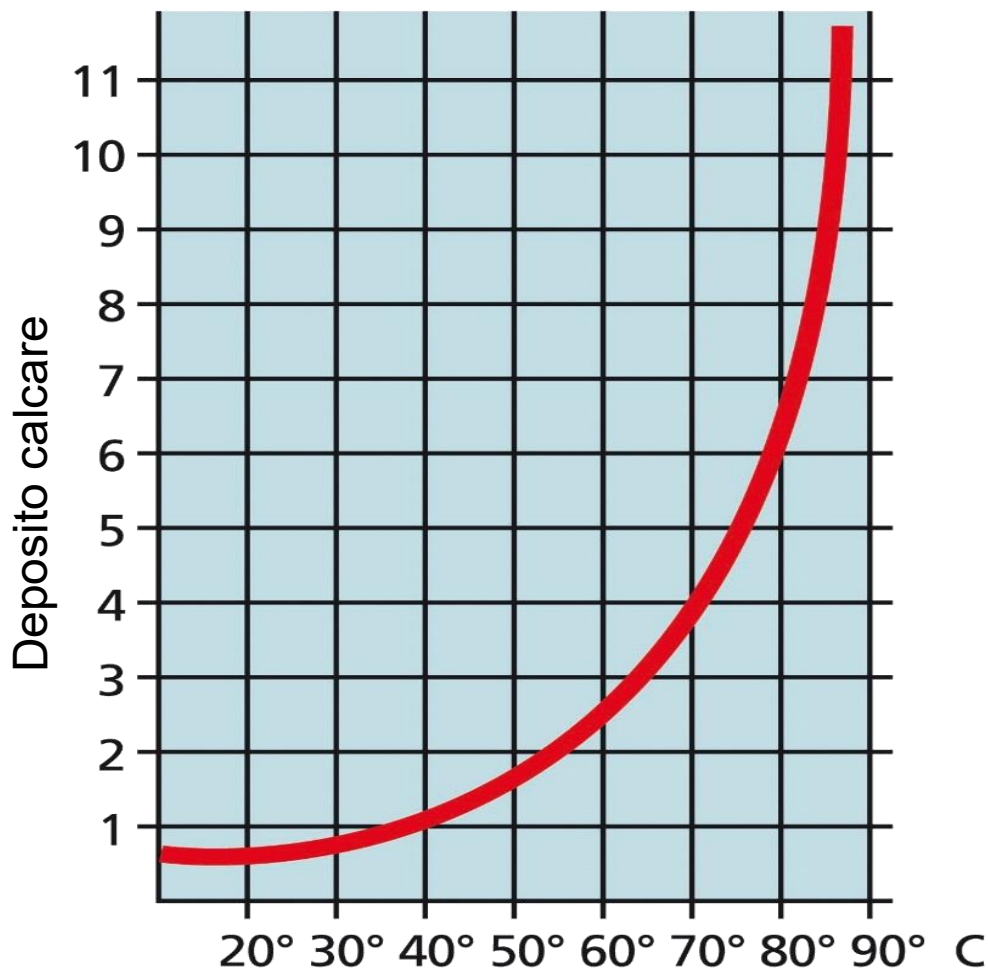
CaCO_3
calcare o carbonato di
calcio (marmo)

La durezza si divide in:

- Durezza permanente
- Durezza temporanea
- Durezza totale



La **durezza permanente** è quella parte che permane anche dopo ebollizione prolungata. La **durezza temporanea** è quella che può essere rimossa mediante ebollizione. La **durezza totale** è la somma delle prime due. Generalmente con il termine «durezza» ci si riferisce alla durezza totale.



Deposito del calcare in funzione dell'aumento della temperatura

L'incremento della temperatura da 40° C a 80° C causa un deposito di calcare **6 volte maggiore**.

Misura della durezza

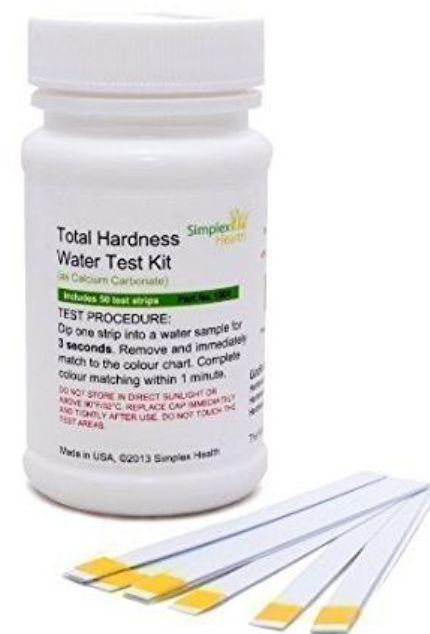
La durezza viene generalmente espressa in **gradi francesi** ($^{\circ}\text{f}$), dove un grado rappresenta 10 mg di carbonato di calcio (CaCO_3) per litro di acqua:

$$1^{\circ}\text{f} = 10\text{ mg/l} = 10\text{ ppm}$$

Altra unità di misura della durezza sono i **gradi tedeschi** ($^{\circ}\text{dH}$ o $^{\circ}\text{d}$):

$$1^{\circ}\text{d} = 1,79^{\circ}\text{f}$$

La misura accurata della durezza può essere effettuata con reagenti chimici (acidi EDTA)



TDS: total dissolved solids

Il TDS, o totale solidi disciolti, è una misura del totale delle sostanze organiche e inorganiche presenti nell'acqua (minerali, sali, materia organica)

Abbiamo visto che la EC (conduttività elettrica) è funzione degli ioni (e quindi dei composti) presenti in una soluzione, per cui si può ottenere una relazione lineare tra i due valori.

In soluzioni diluite , TDS e EC sono correlate dalla seguente relazione:

$$\text{TDS (ppm)} = 0,65 \times \text{EC } (\mu\text{S/cm})$$

$$\text{TDS (ppm)} = \text{EC } (\mu\text{S/cm}) / 1,54$$

Misura della durezza – formula approssimativa

Avendo:

$$\text{TDS (ppm)} = 0,65 * \text{EC } (\mu\text{S/cm})$$

Possiamo approssimare:

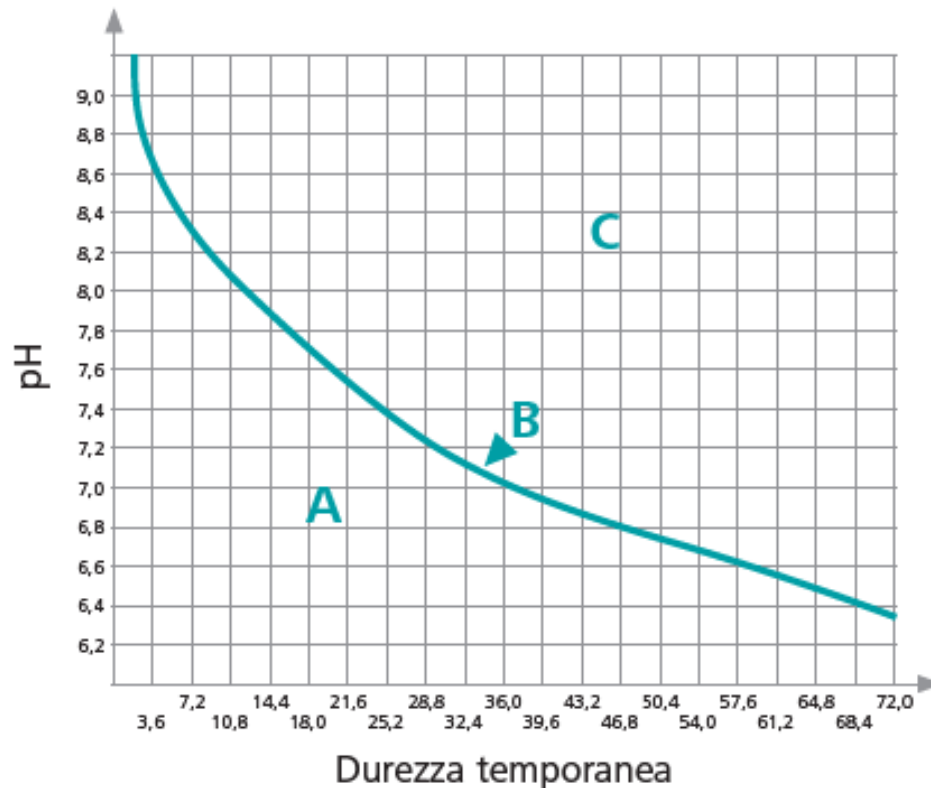
$$1^\circ \text{ f} = 10 \text{ ppm} \quad \rightarrow \quad 1^\circ \text{ f} \approx 17 (\mu\text{S/cm})$$

$$1^\circ \text{ d} = 1,79^\circ \text{ f} \quad \rightarrow \quad 1^\circ \text{ d} \approx 30 (\mu\text{S/cm})$$

Attenzione! Si tratta di una formula approssimativa valida qualora la netta maggioranza dei sali in soluzione siano di Ca e Mg. Con percentuali diverse il rapporto cambia.

Diagramma di Tillmann

Il diagramma determina la caratteristica di acqua incrostante o aggressiva in funzione dei valori di pH e durezza



LEGENDA

- A** acque aggressive
- B** acque in equilibrio che non corrodono né incrostanto
- C** acque incrostanti

Le acque aggressive possono favorire fenomeni di corrosione

Il pH

- Il pH indica l'acidità dell'acqua ed è importante conoscerlo per valutare i fenomeni di corrosione.

La conducibilità

- Indica la capacità dell'acqua di condurre una corrente elettrica. Essa dipende dalla concentrazione di ioni presenti nell'acqua, compresi quelli che non alterano il pH. E' un parametro che interessa per i fenomeni di corrosione.

La durezza

- Indica la presenza di ioni calcio e magnesio che danno luogo ad incrostazioni.

La corrosione è favorita da:

pH incompatibile

Conducibilità ↑ ↑

Incrostazioni:

Durezza ↑ ↑

Temperatura ↑ ↑

Attenzione all'acqua pura! Non ha **capacità tampone**, ovvero capacità di resistere a variazioni di pH se entra in contatto con composti esterni.

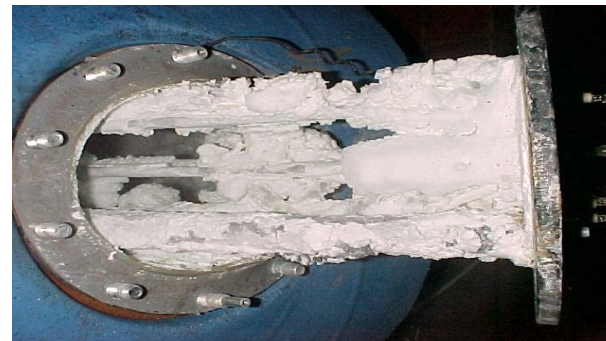
Problematiche e trattamenti per l'acqua di impianto



Quali sono i problemi che l'acqua può creare?

Un impianto riempito con acqua non adeguatamente trattata, può dar luogo a due tipologie di problemi:

Le incrostazioni (depositi di calcare)



La corrosione (formazione di ruggine, di fanghi, di buchi nei componenti)



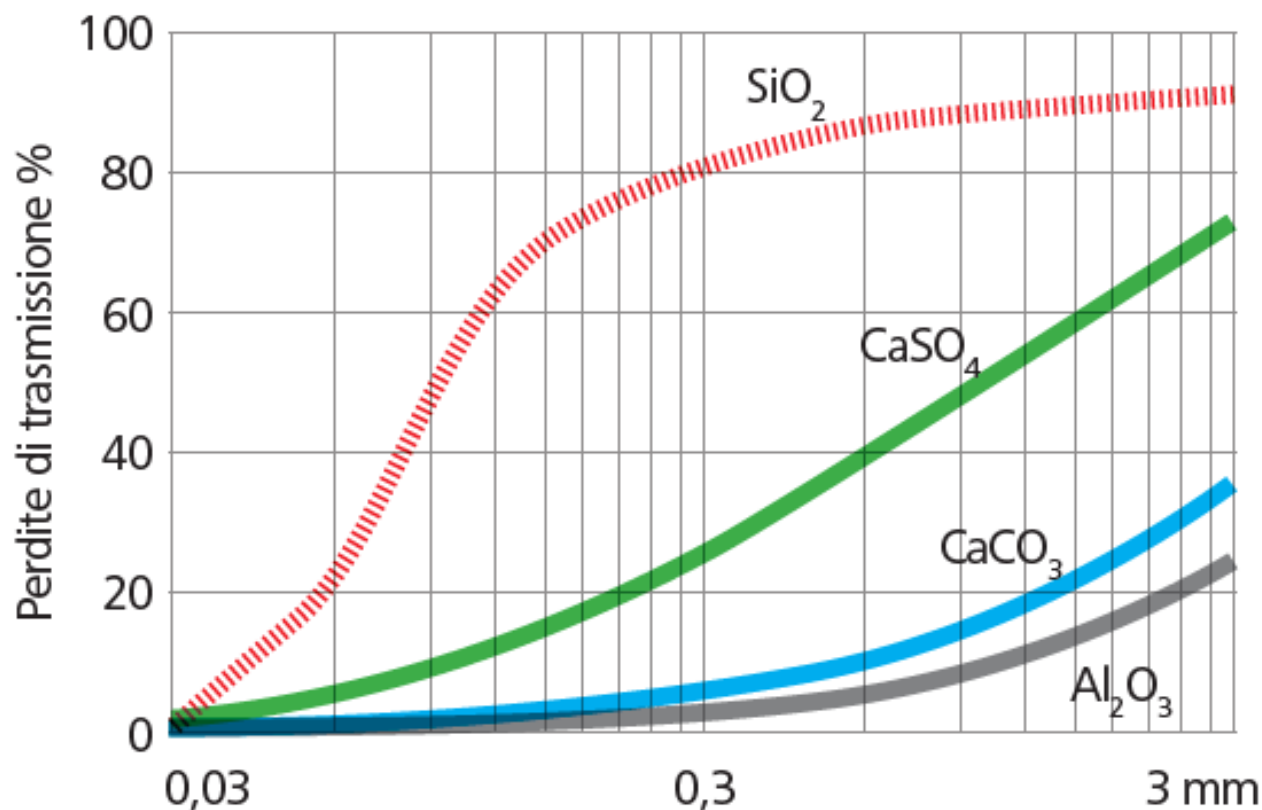
La causa è la presenza nell'acqua di vari tipi di ioni :

- che precipitano e danno luogo ad incrostazioni,
- che restano nell'acqua e consentono il passaggio di correnti che facilitano la corrosione dei metalli

Il calcare

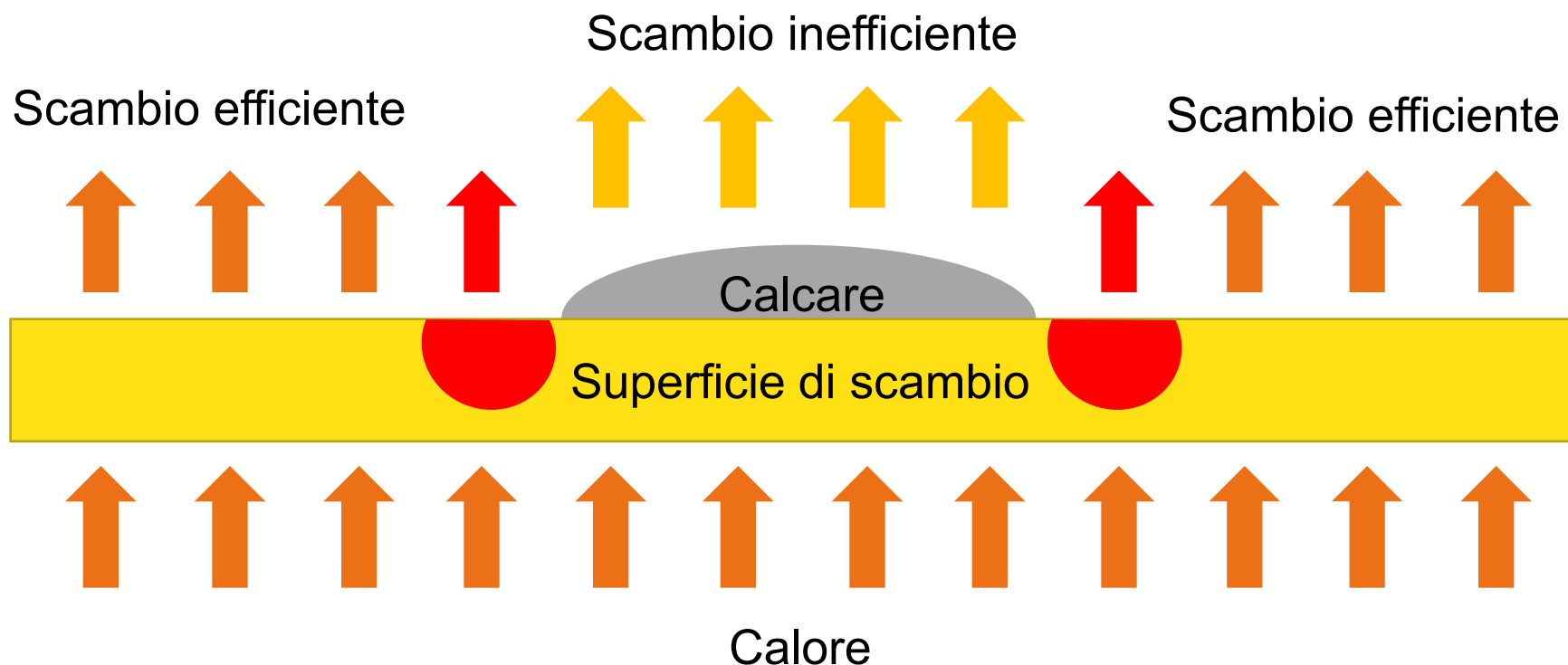
Il problema principale delle incrostazioni di calcare è rappresentato dalla perdita di efficienza di scambio termico.

Un deposito di carbonato di calcio di soli 2 mm sulla superficie di uno scambiatore riduce la trasmissione del 20%!



Il calcare

Inoltre, nei casi più gravi, il calcare può causare ostruzioni e danneggiamenti ai componenti dell'impianto.



Per eliminare il problema è **sufficiente rimuovere i sali di calcio e magnesio** o impedire la loro precipitazione.

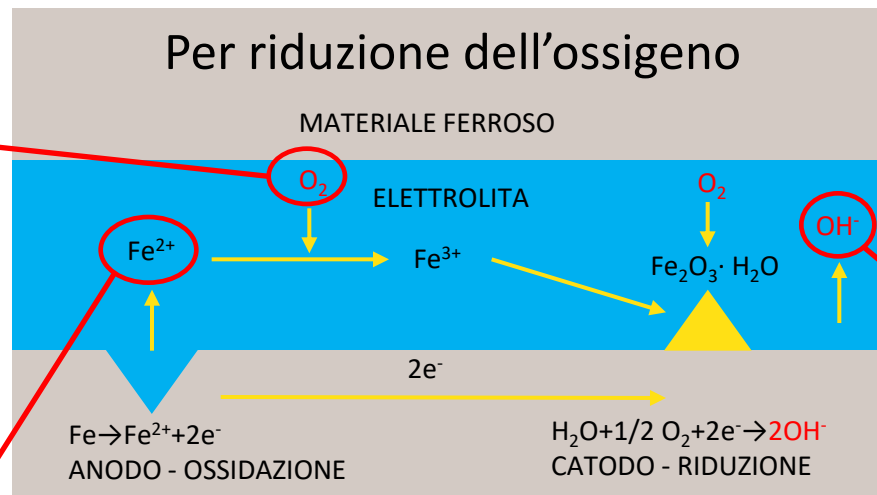
A prescindere da quale sia il particolare meccanismo scatenante, perché la corrosione abbia luogo è **necessario** che intervengano dei **processi di natura elettrochimica** a cui prendano parte il materiale metallico (elettrodo) e l'acqua (elettrolita).

Il sistema così costituito può essere schematizzato come una cella galvanica in cui gli elettrodi sono da una parte separati dall'elettrolita (**all'interno del quale si ha trasporto di carica elettrica per mezzo di ioni**) e dall'altra parte sono in contatto attraverso un circuito elettrico esterno (dove il trasporto di carica è assicurato dal moto di elettroni attraverso i metalli).

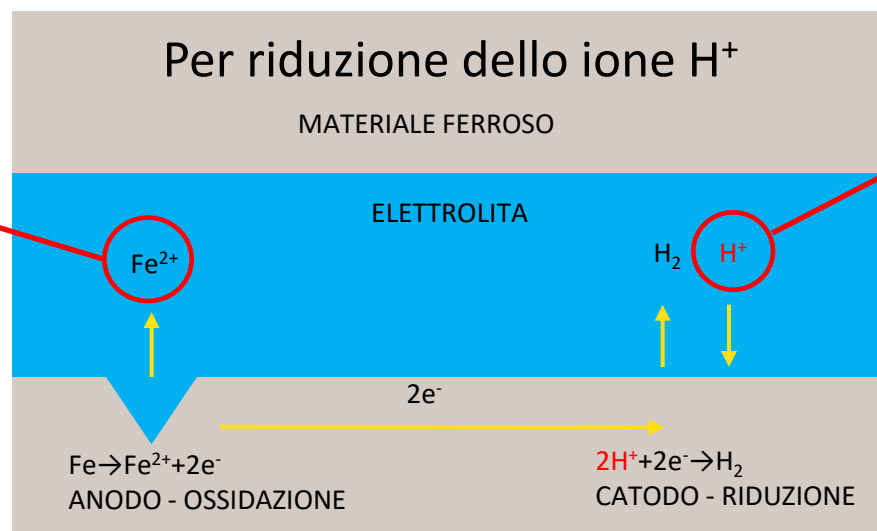


La corrosione

Sostanze
disciolte

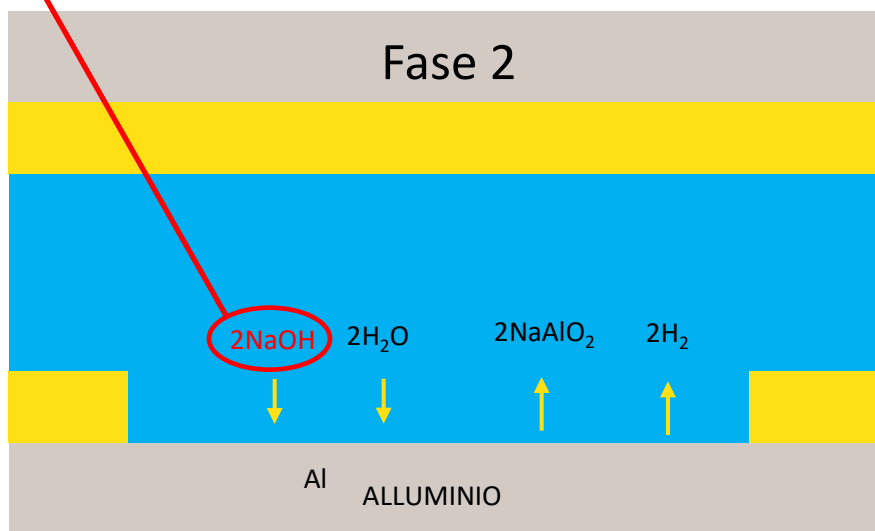
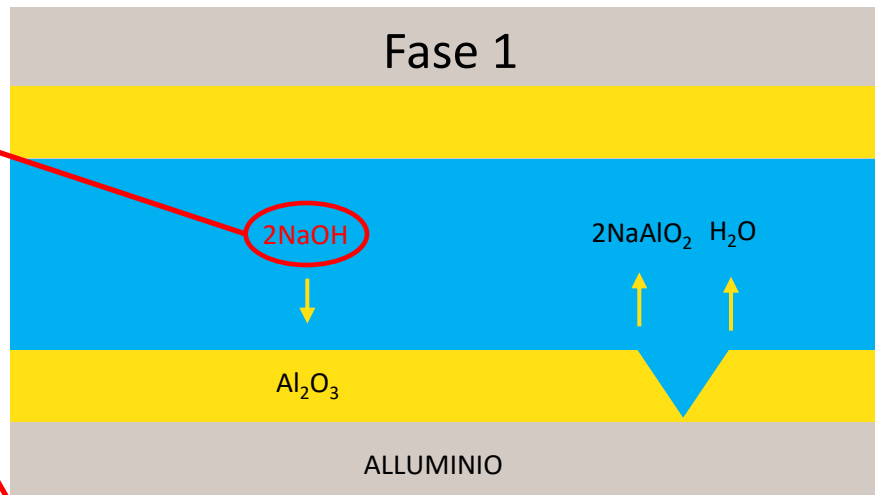


Conducibilità



pH

Sostanze
disciolte



Il **potenziale di riduzione** (o potenziale redox) misura la tendenza di un elemento chimico ad acquisire elettroni (e quindi a ridursi).

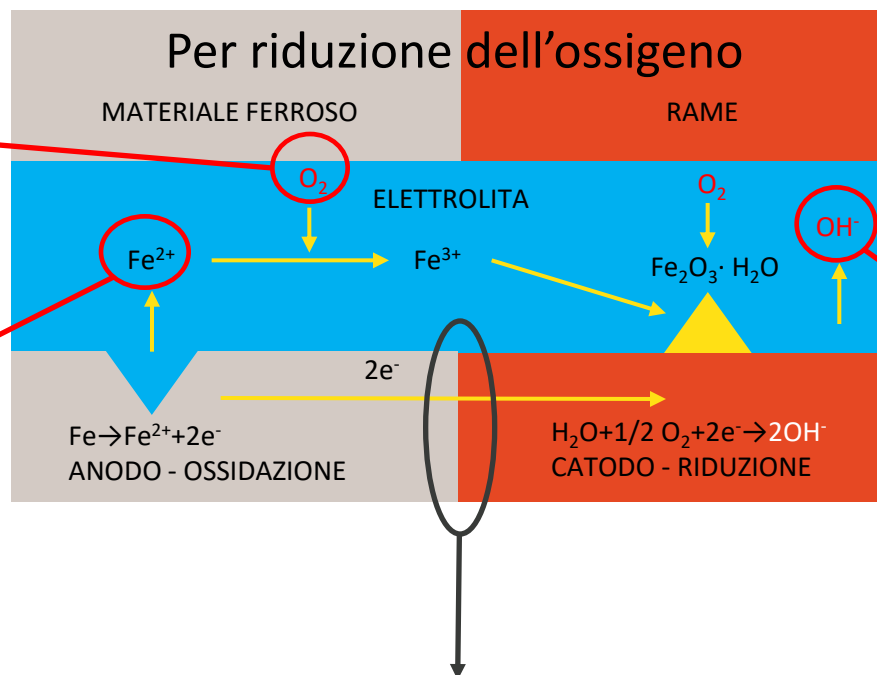
Quando due metalli diversi sono a contatto, gli elettroni si spostano dal metallo con potenziale minore (che si ossida) a quello con potenziale maggiore (che può ridursi o fungere da catodo inerte).

Tanto maggiore è la differenza di potenziale tra i due metalli, tanto più il processo è favorito.

La corrosione

Sostanze
disciolte



































Conducibilità



pH

La differenza di potenziale tra i due metalli favorisce il processo!! Il ferro ha potenziale minore, quindi sarà ossidato, l'ossigeno nell'acqua sarà ridotto, mentre il rame non partecipa direttamente alla reazione.

Compatibilità dei metalli

	Zinco e leghe	Zinco su ferro	Alluminio	Acciaio dolce	Piombo	Acciaio inox	Rame e leghe	Acciaio al nichel	Argento
Zinco e lege									
Zinco su ferro									
Alluminio									
Acciaio dolce									
Piombo									
Acciaio inox									
Rame e leghe									
Acciaio al nichel									
Argento									
	coppie di metalli che presentano un potenziale elettrochimico inferiore a 0,6 V e pertanto non soggetti a corrosione								

I vari metalli impiegati negli impianti di climatizzazione subiscono corrosione in condizioni ben diverse l'uno dall'altro:

- **Materiali ferrosi** – Le condizioni più critiche si hanno in presenza di ossigeno e pH incompatibile
- **Rame e leghe di rame** – Buona resistenza all'ossigeno, ma sensibile ai nitrati (NO_3^-)
- **Acciaio inossidabile** – Concentrazioni di ione cloruro $> 50 \text{ mg/l}$ sono critiche in assenza di molibdeno
- **Alluminio** – $\text{Cl}^- > 200 \text{ mg/l}$ e presenza di rame, anche in forma ionica, nel circuito



Tutti i metalli sono soggetti a corrosione.

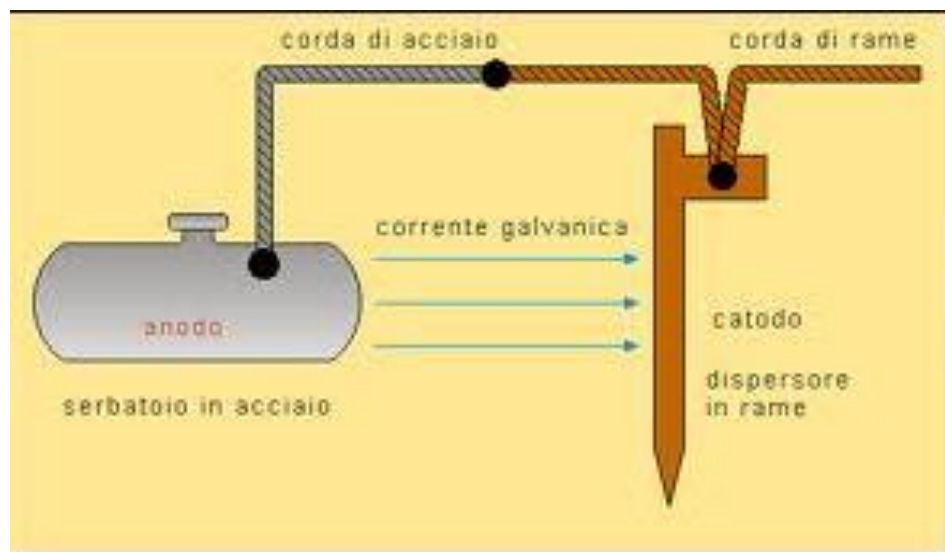
La corrosione ha molte conseguenze sgradevoli, per esempio:

- La frequenza della manutenzione, che aumenta i costi di esercizio
- L'aumento del consumo di energia, causa ridotta trasmissione del calore
- Effetti indesiderati su componenti quali pompe, valvole, ecc.
- Chiusura dei passaggi del riscaldamento



Ci sono diversi tipi di corrosione, ma ci sono tutte!
Divise in alcune sottocategorie.

- **Corrosione uniforme**
- **Corrosione locale:**
 - Pitting - puntiforme
 - Tuberculazione
 - Depositi della corrosione
 - Crepe lineari
 - Microbiologica
 - Corrosione galvanica
 - Corrosione da acidi
 - Erosione/cavitazione



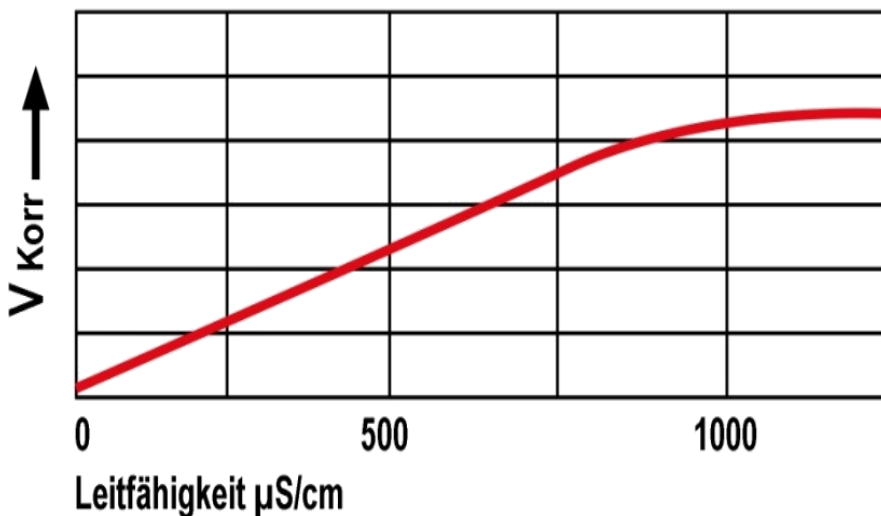
Eliminare la corrosione

Abbiamo visto che la corrosione è un fenomeno multifattoriale, condizionato da:

- Sostanze disciolte
- Ossigeno
- Conducibilità dell'acqua
- pH
- Diversi metalli presenti

Le sostanze disciolte di fatto hanno un triplo effetto: alcune partecipano direttamente al processo corrosivo, alcune alterano il pH e tutte contribuiscono ad aumentare la conducibilità.

Eliminando **tutti** i sali, non sono quelli di calcio e magnesio, la corrosione risulta di fatto fortemente inibita!



Da dove arrivano questi sali?

I sali di calcio e magnesio hanno prevalentemente origine naturale e sono trattati nella parte relativa al calcare.

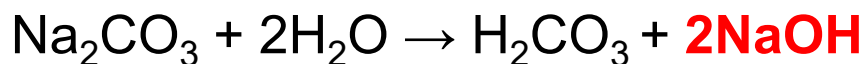
Vediamone altri:

- Ammine – Possono provenire da inibitori di corrosione (ammine filmanti) o correttori del pH e rilasciare nitrati – NO_3^-
- Nitriti – Dall'acqua di reintegro – si ossida rilasciando nitrati – NO_3^-
- Cloruri – Dall'acqua di riempimento e reintegro o da errori di conduzione di impianti di addolcimento a scambio ionico – rilasciano ioni cloruro – Cl^-
- Solfati – Dall'acqua di reintegro – SO_4^{2-}
- Ammoniaca e ione ammonio – NH_4^+ - Naturalmente presente nell'acqua

Eliminare la corrosione stabilizzando il pH

Alterazione del pH causato da:

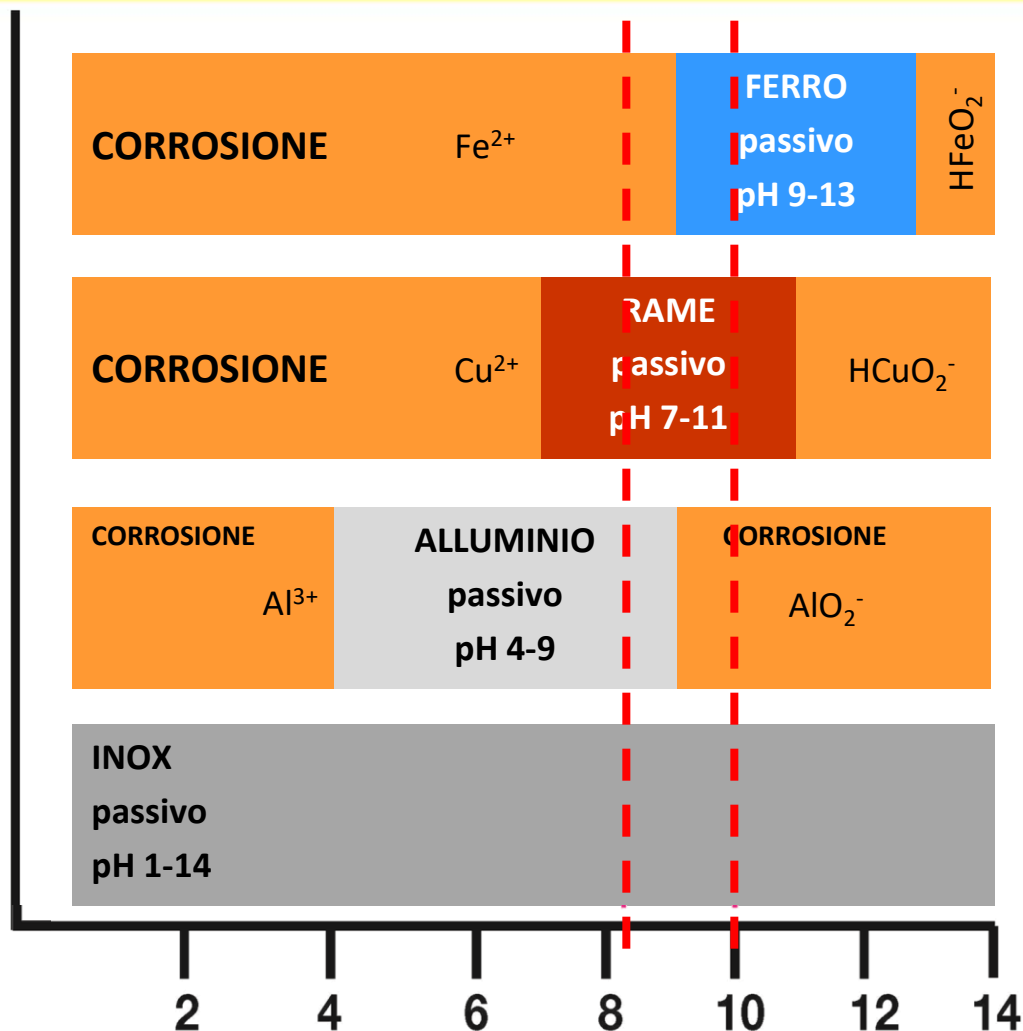
- CO₂ presente nell'acqua di carico (pH 7 – 7,5)
- Corrosione da ossigeno nei metalli ferrosi
- Azione delle sostanze antigelo (alterazione pH)
- Produzione di acidi da microorganismi
- Formazione di soda caustica nell'acqua addolcita secondo il seguente processo:



Obiettivo: portare il metallo in stato passivo mediante regolazione del pH



Stabilizzare il pH



Obiettivo: portare il pH in zona passiva

- Se presente alluminio, obiettivo è avere pH tra 8,2 e 8,9.
- Se non c'è alluminio, obiettivo è portare pH intorno a 9.

Quasi tutte le analisi dell'acqua di sistemi problematici mostrano un valore troppo basso pH

E le alghe?



*«Lo sviluppo del fenomeno [biofilm] è il risultato di processi **galvanici** prodotti all'interno e all'esterno delle condotte metalliche, spesso favoriti da attività microbica e da fattori che rendono l'acqua aggressiva per caratteristiche legate a **pH acido**, a un grado elevato di **durezza**, a presenza di **cloruri e/o solfati**....*

....concentrazioni di carbonio organico disponibile favoriscono il loro sviluppo.»

Rapporti ISTISAN 08/19 – ISS

Il controllo dei parametri dell'acqua, la rimozione di tutti i sali e la bassa conducibilità inibiscono drasticamente la formazione di biofilm e la proliferazione delle alghe.

Riepilogo dei problemi



Problema	Effetto	Sintomo	Soluzione
Incrostazione	Precipitazione di ioni Ca^{+} e Mg^{+}	Acqua dura	Eliminare ioni calcio e magnesio ADDOLCIMENTO
Corrosione	Creazioni di buchi da corrosione per effetto pila (presenza di metalli diversi)	Conducibilità elevata	Abbassare conducibilità (eliminando gli ioni) DEMINERALIZZAZIONE
	Creazione di buchi / dissoluzione del metallo causa presenza di sali, acidi, cloro, altre sostanze corrosive	Conducibilità elevata, pH alterato	Ridurre conducibilità DEMINERALIZZAZIONE Portare pH in zona neutra STABILIZZAZIONE

Riepilogo trattamenti



	Addol- cimento	Deminera- lizzazione	Condizio- namento chimico	Osmosi inversa	permasoft
Modalità di azione	Scambio ionico (sostituzione Ca^{++} e Mg^{++} con Na^+)	Rimozione di tutti i sali (sostituiti con H^+ e OH^-)	Aggiunta di additivi chimici all'acqua (es. fosfonati)	Separazione di sali e altri composti mediante membrana	Rimozione dei sali con resine a composizione mista e stabilizzazione del pH
Rimozione durezza	+	+	+	+	+
Rimozione sali corrosivi	-	+	+	+	+
Riduzione conducibilità	-	+	-	+	+
Stabilizzazione pH	-	-	+	-	+
Ottimizzazione pH per alluminio	-	-	O	-	+

Il trattamento perma-trade



Metodo *permasoft*

Un metodo moderno ed innovativo per prevenire la formazione di calcare e danni da corrosione.



Triplo effetto brevettato

1. Demineralizzazione dell'acqua di riempimento

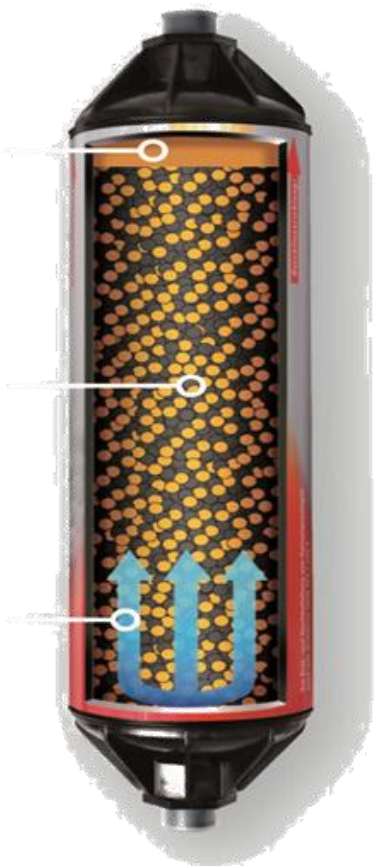
- Prevenzione formazione calcare
- Ottimale e permanente efficienza energetica

2. Prevenzione della corrosione

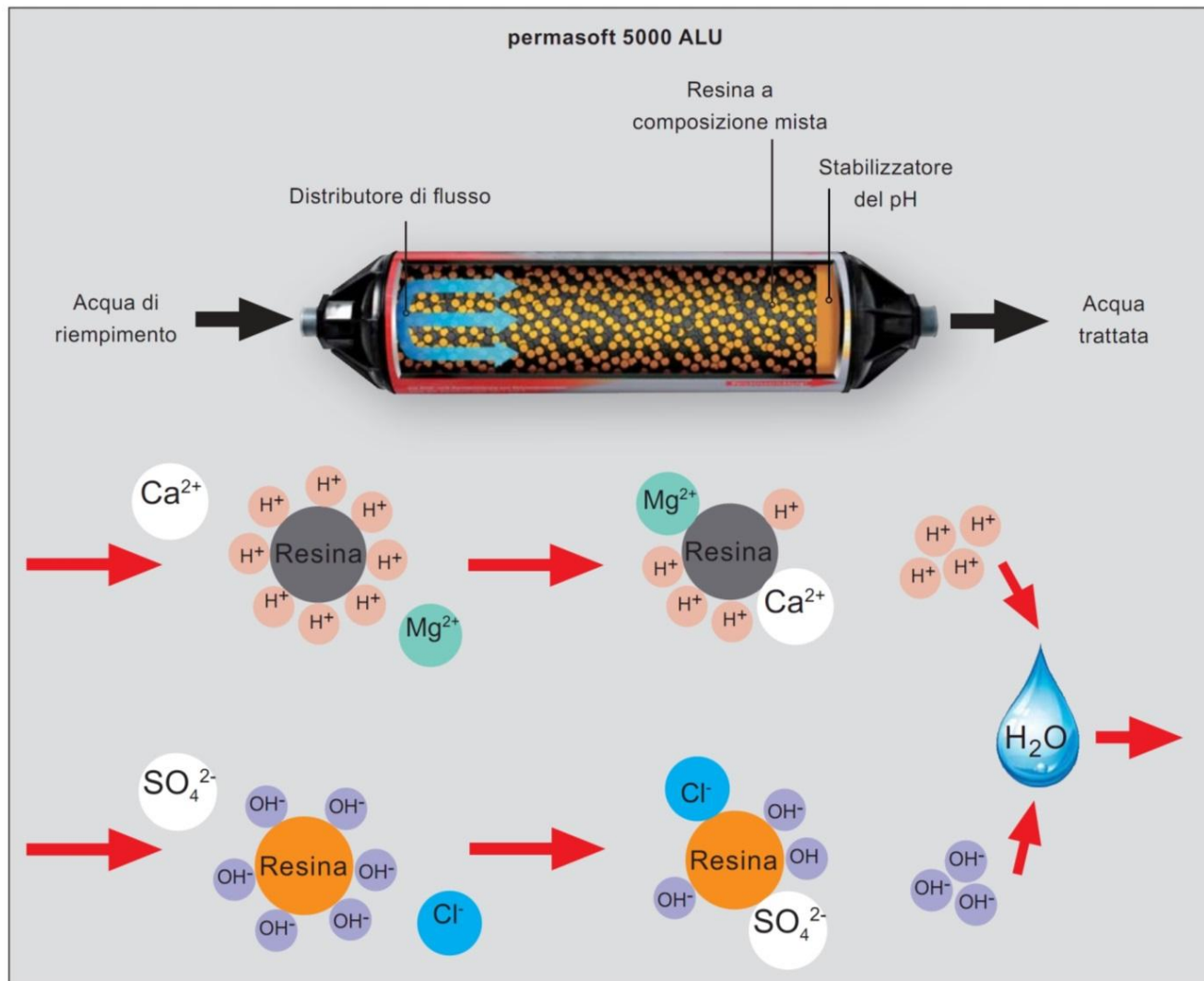
- Riduzione corrosione da acido
- Riduzione corrosione puntiforme
- Riduzione velocità corrosione

3. Stabilizzazione del pH

- Sicurezza di funzionamento impianto a lungo termine



Il metodo permasoft



Il metodo permasoft

PT-PS1000FI



PT-PS4000FI



PT-PS1000FD



PT-PS5000FD



PT-PS
5000 ALU



PT-PS
5000 NF



PT-PS 18000 ALU
PT-PS 18000 NF



PT-PS 21000 IL



**Disponibile in varie
capacità:**

1.000° d x litro NEW

4.000° d x litro

5.000° d x litro

18.000° d x litro

21.000° d x litro

Il metodo permasoft



PT-PS1000FI



PT-PS4000FI



PT-PS1000FD



PT-PS5000FD



Disponibile in 4 versioni:

ALU per riempimento impianti

Il pH risulta tra 8,2 e 8,5

NF per riempimento impianti

Senza stabilizzatori del pH

FI e FD per rabbocchi impianti già
caricati con acqua adatta, per
gruppi di rabbocco

Senza stabilizzatori del pH

IL versione InLine per utilizzo con
apposita apparecchiatura

PT-PS
5000 ALU



PT-PS
5000 NF



PT-PS 18000 ALU
PT-PS 18000 NF

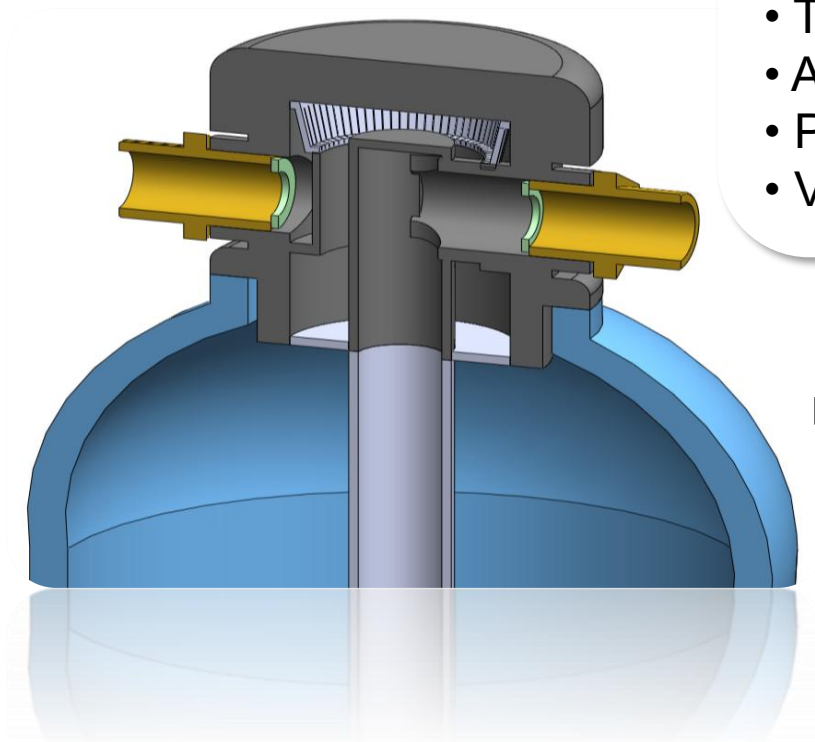


PT-PS 21000 IL



Il metodo permasoft

Permasoft 18000 ALU



Dati tecnici

- Capacità 18000 °d x lit
- Max. portata 20 L/min
- Collegamenti DN 20 / 3/4"
- Pmax 6 bar
- Tmax 50 °C
- Altezza 980 mm
- Peso 17,5 kg
- Volume minimo 700 litri

pH-stabilizzatori



PT-PS
18000



PT-PS
5000

Capacità cartucce permasoft

Esempio per cartuccia 5.000:

acqua con durezza 20°d, la capacità massima è pari a
 $5000 / 20 = 250$ litri di impianto

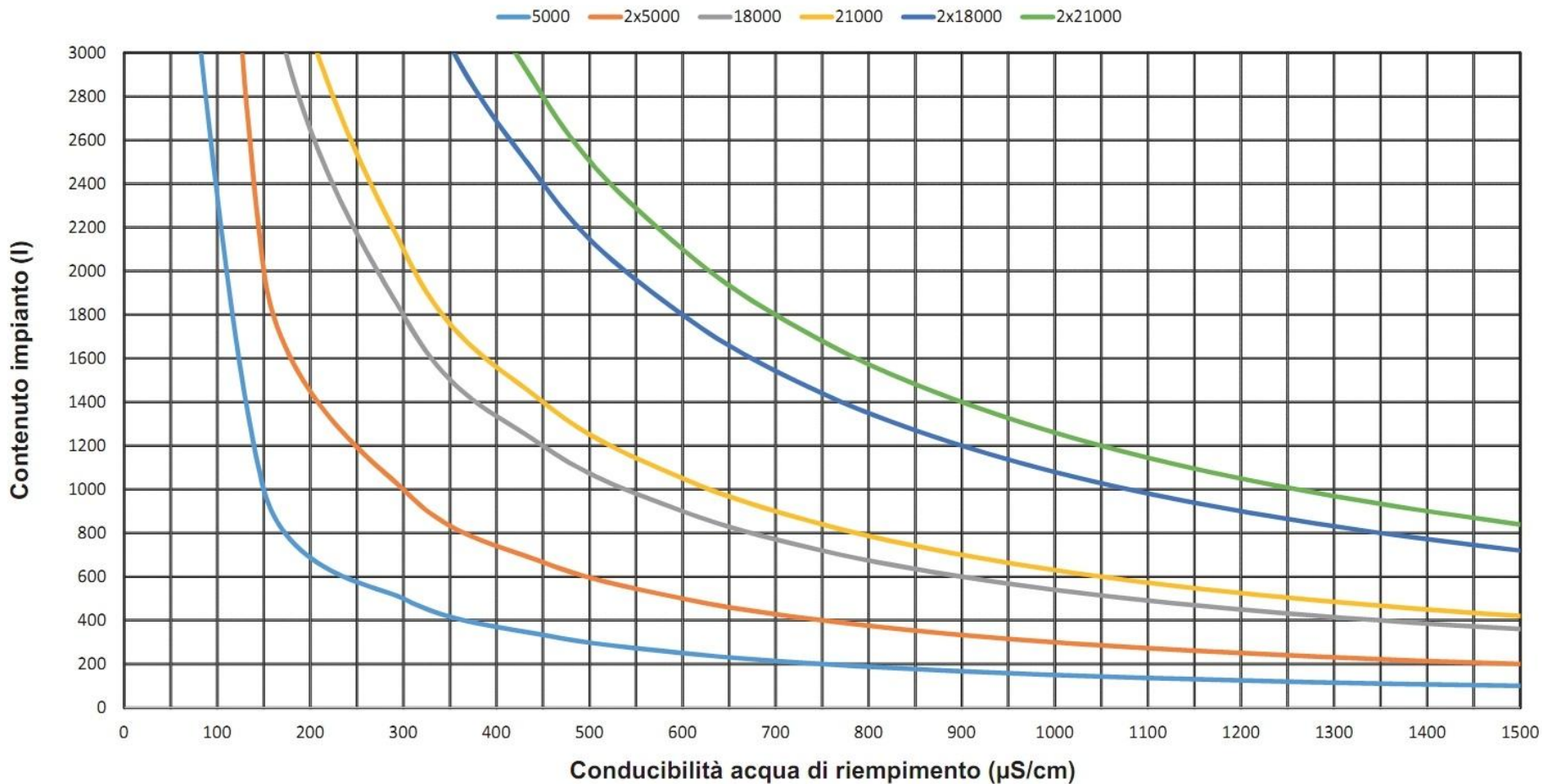
acqua con durezza 30°f, la capacità massima è pari a
 $5000 * 1,79 / 30 = 300$ litri di impianto

acqua con conducibilità 600 μ S/cm, la capacità
massima è pari a $5000 * 30 / 600 = 250$ litri

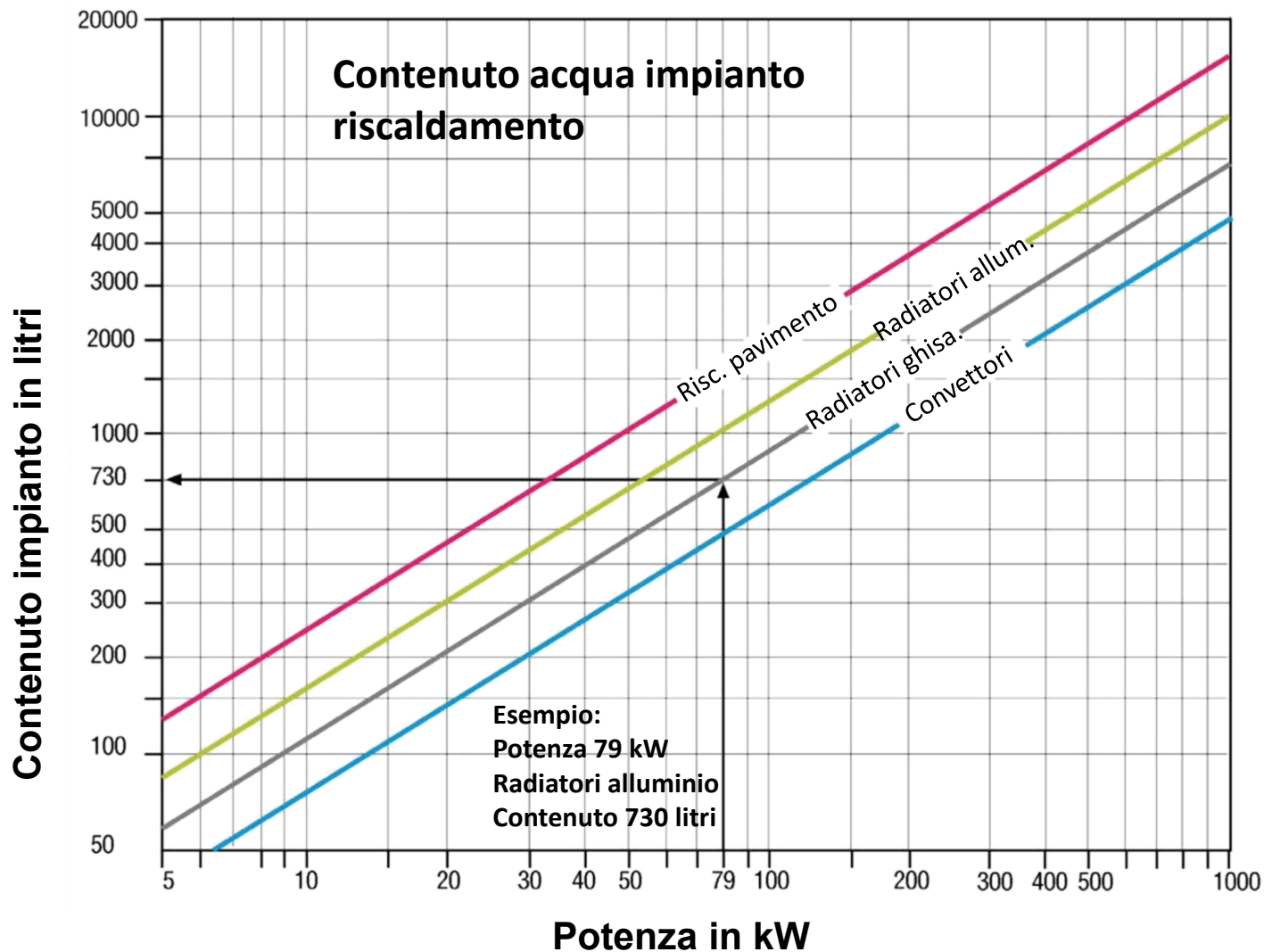
Il metodo permasoft



Modelli cartucce



Il metodo permasoft



Il metodo permasoft



Uso efficiente delle risorse, riciclo e rispetto dell'ambiente.

Non dimenticare di ...

1. Conservare il cartone per rispedire permasoft.
2. Dopo l'uso, eliminare l'acqua e chiudere il tappo.
3. Contattaci per il ritiro della cartuccia esaurita.
4. Dopo il ritiro riceverete nota di credito.





Gruppi di rabbocco in esercizio dell'impianto, per installazione fissa.

Da usare in combinazione con le cartucce 1000/4000 FI oppure, per grandi impianti, con le 18000 NF.

I gruppi di rabbocco

Modello	Gruppo di rabbocco PT-DA	Gruppo di rabbocco PT-DB	Gruppo di rabbocco PT-FCSD
Codice	PT-DA	PT-DB	PT-FCSD

Nota: cartucce da ordinare a parte!



Caratteristiche

- Le cartucce permasoft per gruppi di rabbocco sono unità di demineralizzazione brevettate per l'acqua di rabbocco per riscaldamento
- Grazie ad una miscela di resine selezionate con scambio di ioni, l'acqua viene pressoché demineralizzata e, al contempo, i valori pH risultano ottimali per l'acqua di riscaldamento (con permasoft FI e FD, il pH è neutro)
- Vengono rimossi anche gli ioni corrosivi quali il cloruro e il solfato, per cui è garantita una protezione anticorrosione duratura, anche senza inibitori, come per esempio il molibdato
- permasoft riduce contemporaneamente anche la conducibilità dell'acqua, al contrario dell'addolcimento tradizionale

Le cartucce permasoft per gruppi di rabbocco vengono proposte in due versioni con differenti capacità:

- cartucce PT-PS 1000 FI e PT-PS 4000 FI sono versioni senza stabilizzatore del pH per l'installazione con i gruppi di rabbocco degli impianti di riscaldamento PT-AA, PT-AB+ e PT-IBD
- cartucce PT-PS 1000 FD e PT-PS 5000 FD sono versioni senza stabilizzatore del pH per l'installazione con i gruppi di rabbocco degli impianti di riscaldamento PT-DA, PT-DB e PT-FCSD

PT-PS1000FI



PT-PS4000FI



PT-PS1000FD



PT-PS5000FD



I gruppi di rabbocco

PT-DA



PT-DA: Il rabbocco avviene manualmente. L'operatore è tenuto a verificare la quantità di acqua massima di rabbocco in funzione della conducibilità dell'acqua di ingresso e del tipo di cartuccia installata.

PT-DB



PT-DB: Il gruppo è dotato di disconnettore idraulico e riduttore di pressione. Il rabbocco avviene in modo semi-automatico. Il gruppo di rabbocco mantiene costante la pressione nell'impianto tramite un riduttore integrato.

PT-FCSD



PT-FCSD: Il rabbocco avviene in modo automatico ed intelligente. Il gruppo controlla la conducibilità in uscita, blocca il rabbocco in caso di esaurimento cartuccia e mantiene costante la pressione d'impianto.

Gruppi compatibili con cartucce PT-PS 1000 FD e PT-PS 5000 FD

I gruppi di rabbocco



Tubazioni per il collegamento della cartuccia PT-PS18000.

Per gruppi di rabbocco PT-AA / PT-AB+ / PT-IBD

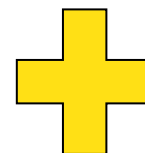
Per gruppi di rabbocco PT-DA / PT-DB / PT-FCSD

Codice

PS-AD18000

PS-AD28000

PT-PS 18000 ALU
PT-PS 18000 NF



**GRUPPO DI
RABBOCCO
COMPATIBILE**

La stazione di carico mobile permaLine



La stazione permaLine

Per il primo riempimento di grandi impianti o ***il trattamento di impianti esistenti.***

Permette il trattamento degli impianti senza interromperne il funzionamento.

ATTENZIONE! LAVAGGIO PREVENTIVO NECESSARIO?



La stazione di carico mobile permaLine

Il trattamento con permaLine **filtra** (1 μm), **demineralizza** e **regola** il pH dell'acqua (pH 6-10) della parte di impianto trattata dalla macchina.

La macchina viene temporaneamente collegata al circuito di riscaldamento tramite un bypass.

Gli impianti nuovi possono essere caricati con acqua per la verifica della pressione e, al termine, essere sottoposti a dissalazione senza svuotare nuovamente il sistema.



La stazione di carico mobile permaLine



Il trattamento:

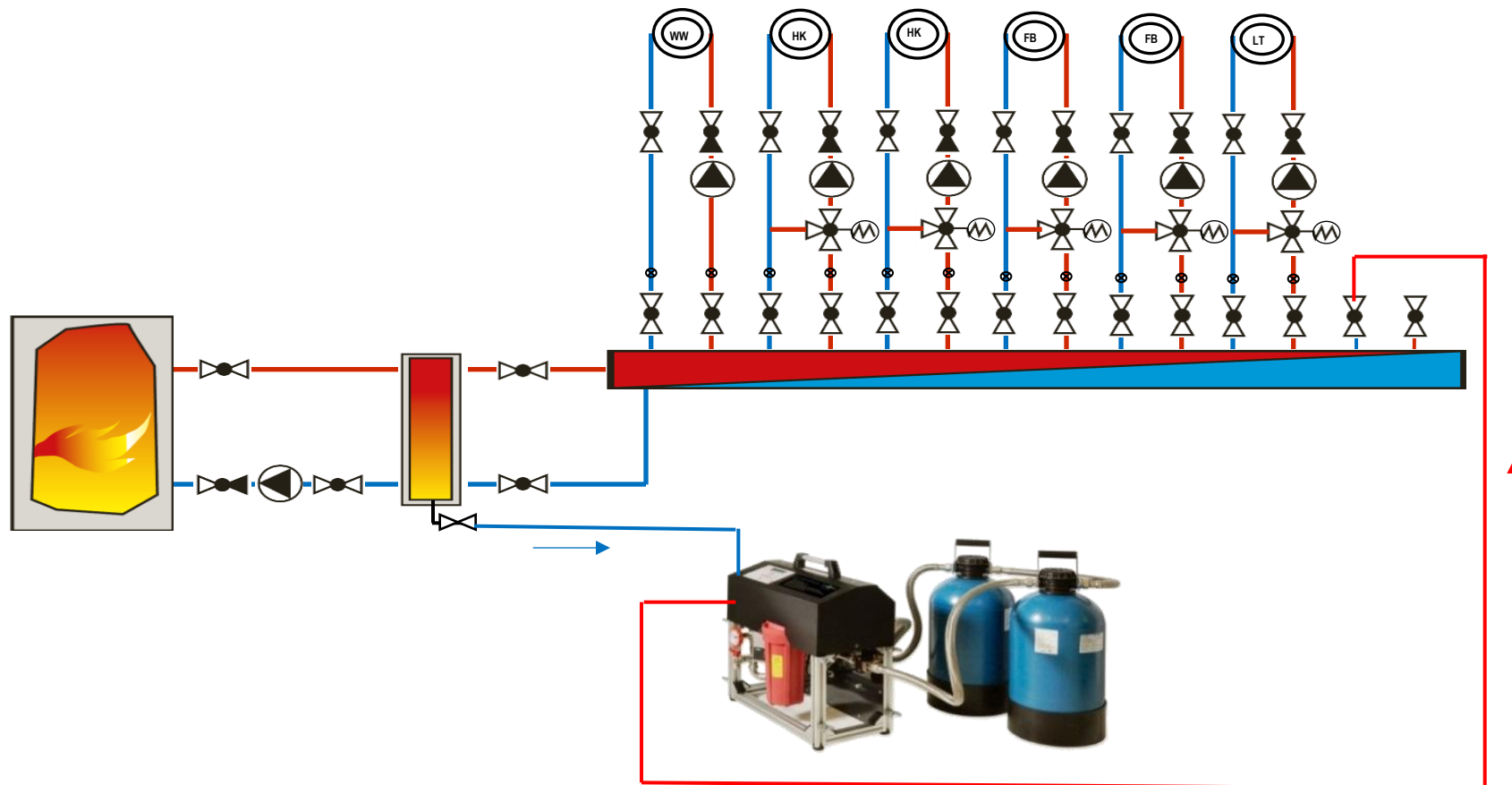
- 1) L'acqua attraversa innanzitutto un filtro a maglia sottile che rimuove agenti intorbidanti e la magnetite ($1 \mu\text{m}$).
- 2) Successivamente, viene trattata con le resine permasoft per rimuovere i sali disciolti, altri inibitori presenti, ecc.

La conducibilità target può essere impostata a 30, 60 o $90 \mu\text{S/cm}$, raggiunta la quale la macchina si ferma.



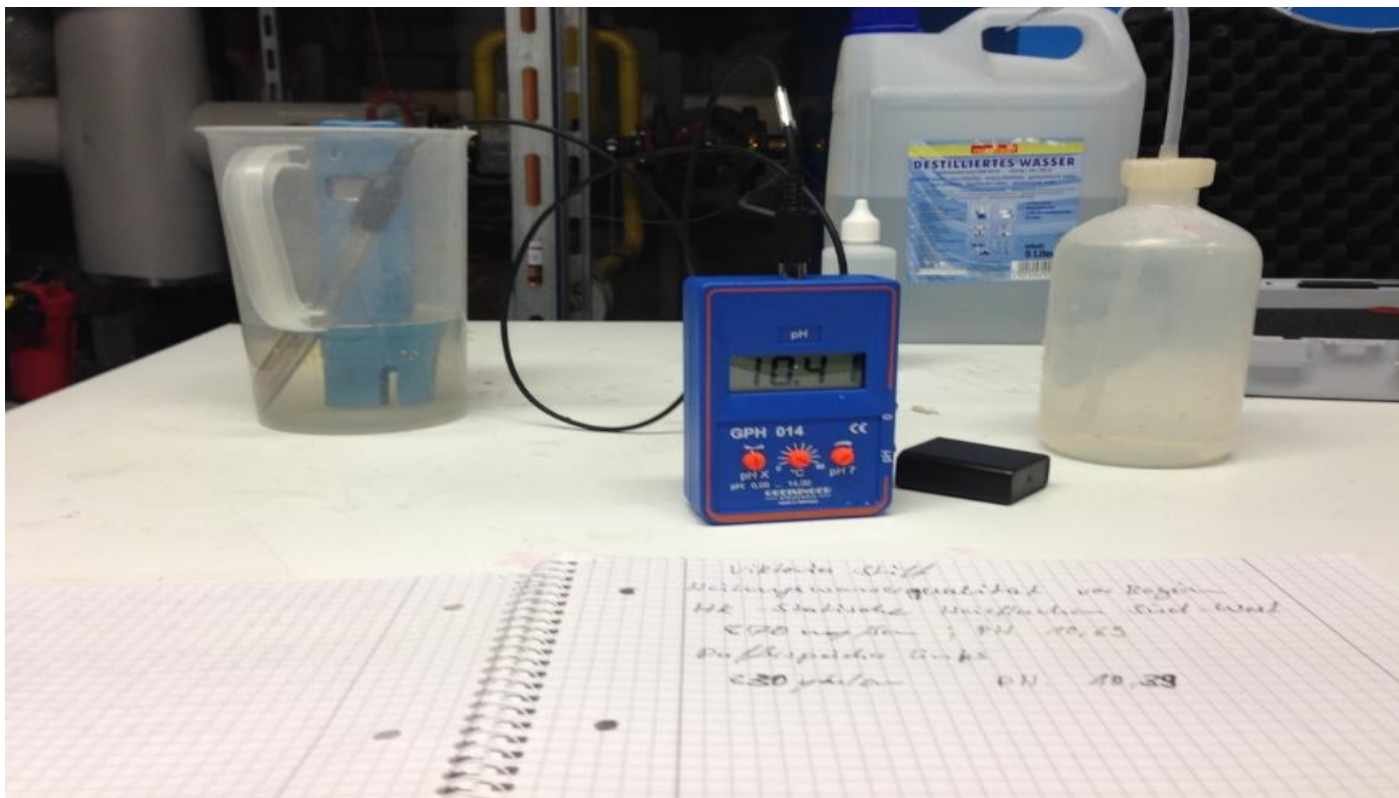
La stazione di carico mobile permaLine

Esempio di installazione



La stazione di carico mobile permaLine

Al termine della demineralizzazione...



... procedere alla misura del pH

La stazione di carico mobile permaLine

PermaLine consente di regolare il valore del pH.

Dopo il raggiungimento della conducibilità target impostata, la macchina si ferma e la cartuccia di demineralizzazione viene sostituita con un'altra **di stabilizzazione del pH PT-PHI**.

La PT-PHI contiene sali inorganici, che aumentano il pH e allo stesso tempo lo stabilizzano (buffer), ma sono liberi di inibitori. Come risultato, la conducibilità nell'acqua dell'impianto trattata sale nuovamente di circa 20...80 $\mu\text{S}/\text{cm}$. Pertanto, si consiglia di impostare la conducibilità target di permaLine su 50 $\mu\text{S}/\text{cm}$.



La stazione di carico mobile permaLine



Cartucce di stabilizzazione del pH PT-PHI

Sono disponibili più versioni di cartucce, colorate, in base al tipo di impianto ed al pH misurato a fine desalinizzazione.



Un esempio di impianto

Caratteristiche dell'impianto:

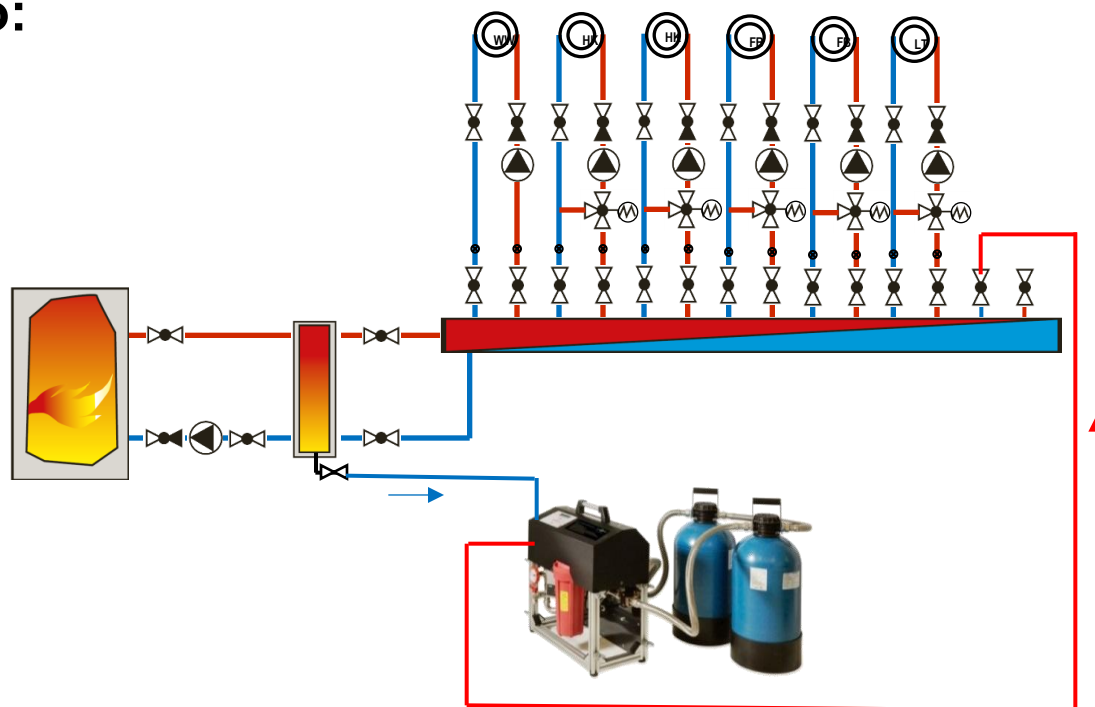
Presenza di alluminio: SI

Volume totale: 2.000 l

Caratteristiche dell'acqua:

Conducibilità: 300 $\mu\text{S/cm}$

Durezza: 10 °d



Cartuccia necessaria:

$2.000 \text{ l} \times 10^\circ\text{d} = 20.000 \text{ l} \times^\circ\text{d} \approx \text{n}^\circ 1 \text{ PT-PS 21000 IL}$

Un esempio di impianto

Cartucce di stabilizzazione PT-PHI idonee per alcalinizzazione dell'acqua trattata

Tipo	Valore pH	Capacità ALU (l)	Capacità acciaio/rame (l)
PT-PHI 200	7,5	300 - 600	150 - 300
	7	150 - 300	100 - 200
	6,5	100	50
PT-PHI 500	7,5	800 - 1400	400 - 700
	7	400 - 700	200 - 400
	6,5	200	100
PT-PHI 1000	7,5	1500 - 6600	700 - 1300
	7	700 - 1300	400 - 600
	6,5	400	200
PT-PHI 2000	7,5	3200 - 4800	1600 - 2400
	7	1600 - 2400	800 - 1200
	6,5	800	400
PT-PHI 4000	7,5	6500 - 9500	3200 - 4800
	7	3200 - 4800	1600 - 2400
	6,5	1300 - 2000	600 - 1000
PT-PHI 8000	7,5	14000 - 18000	7000 - 9000
	7	7000 - 9000	3400 - 4500
	6,5	2600 - 4000	1300 - 2000
PT-PHI 16000	7,5	27000 - 37000	14000 - 18000
	7	14000 - 18000	7000 - 9000
	6,5	5500 - 7500	2500 - 4000

Si seleziona il tipo di cartuccia di stabilizzazione del pH dalla tabella, in base al pH misurato al termine della demineralizzazione.

Se, ad esempio, si misura un pH = 6,9 in un impianto da 2.000 l e componenti in alluminio è necessario cercare pH = 7 e 2.000 litri

➔ Cartuccia **PT-PHI 2000**

Prodotti attualmente a listino, relativi al trattamento acqua

Trattamenti fisici

- Degasatori – rimuovono aria, altro scopo rispetto a permasoft.
- Defangatori – in un impianto con acqua trattata permasoft, non c'è più formazione di fanghi. Potrebbero permanere sostanze da residui di lavorazione se l'impianto non è stato lavato.

Trattamenti chimici

- Inibitori della corrosione (protettivi) – in un impianto trattato, non devono essere aggiunti ulteriori prodotti di questo tipo.
- Agenti pulenti – si usano in impianti esistenti; con la filtrazione permaline non sono necessari.
- Decalcarizzanti - si usano per rimuovere residui ostruenti alcune parti di impianto. Da utilizzare prima del trattamento permatrade.
- Antigelo

Conclusioni



Conclusioni

Tanto più le tecnologie degli impianti di riscaldamento cambiano e si evolvono, tanto più la qualità dell'acqua dell'impianto diventa fondamentale, come fosse un componente dell'impianto.



I sistemi di riscaldamento ad alta efficienza **non** si possono mantenere efficienti ***indipendentemente*** dalla qualità dell'acqua.

L'acqua di riempimento desalinizzata e stabile è la migliore protezione dalla corrosione e dalle incrostazioni, nonché la più ecologica.